

Ente/Collegio: AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE DELLA SARDEGNA

Regione: Sardegna

Sede: ASSL Sassari, via Monte Grappa 82

Verbale n. 17 del COLLEGIO SINDACALE del 24/11/2017

In data 24/11/2017 alle ore 09.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ATTILIO LASIO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LEONARDO TILOCCA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MARIA CRISTINA CORDONE

Presente

Partecipa alla riunione Dott. Stefano Lorusso, Direttore Amministrativo ATS
Dott. Luciano Oppo, Responsabile Coordinamento Personale Area Economica ATS
Dott.ssa Maria Dolores Soddu, Responsabile Servizio gestione risorse economico Finanziarie ASSL Sassari

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Adeguamento Relazione Collegio Sindacale al Bilancio ASSL Cagliari
- 2) Confronto con la Direzione Aziendale sulle progressioni economiche ASSL Carbonia
- 3) Verifica di cassa II° trimestre ATS
- 4) Verifica Contenzioso aziendale
- 5) Verifica pagamento debiti commerciali ATS al 30/09/2017

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Preliminarmente il Collegio richiama la nota della Direzione Generale della Sanità RAS prot. 5/10/2017 n. 24236 - prot. ATS PG/2017/346012 del 06/10/2017 avente ad oggetto: "Art. 29 bis della legge regionale del 28/07/2006, n. 10 - Adempimenti Mef propedeutici all'approvazione dei bilanci di esercizio 2016". In applicazione delle Leggi regionali 13 aprile 2017, n. 5 e 6 occorre pertanto provvedere alla riapprovazione delle relazioni del Collegio Sindacale al d'esercizio modificati Bilanci delle ex Asl le cui variazioni in data odierna il Collegio inizia ad esaminare.

Il Collegio procede all'esame del primo punto all'o.d.g.: Adeguamento Relazione Collegio Sindacale al Bilancio ASSL Cagliari che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale con l'utilizzo dell'apposito format disponibile nella piattaforma P.I.S.A..

Relativamente al secondo punto all'o.d.g., il Collegio alla presenza Dott. Stefano Lorusso, Direttore Amministrativo ATS e del Dott. Luciano Oppo, Responsabile Coordinamento Personale Area Economica ATS apre il confronto con la Direzione Aziendale sulle progressioni economiche ASSL Carbonia. La Direzione Generale riferisce che gli accordi decentrati sottoscritti all'Azienda Sanitaria Locale di Carbonia, tra il maggio e il luglio 2005 e a novembre 2008, sono stati ritenuti dalla Corte dei conti, con sentenza definitiva, in contrasto con gli artt. 38 co. 7 e 39, co. 4 lett. a) CCNL 1998/2001 del 7 aprile 1999, che prevedono la possibilità di decurtare il Fondo della Produttività collettiva, da un minimo del 10% elevabile sino al 15% (negli accordi sottoscritti il limite è stato superato) per finanziare il Fondo delle Fasce retributive e con l'art 17 nel CCNL quadriennio giuridico 1998-2001 area Comparto, che stabilisce "criteri e procedure per i passaggi all'interno di ciascuna categoria" prevedendo in particolare, criteri di selezione, procedure e modalità di svolgimento (nel caso degli accordi in narrativa l'attribuzione delle fasce è, invece, avvenuta "a pioggia"). Al termine dell'incontro le parti convengono unanimemente sulla necessità di valutare l'impatto sulla vicenda de quo dell'approvazione della L. RAS 9 marzo 2015, n. 5.

Il terzo punto all'o.d.g. riguarda la Verifica di cassa II° trimestre ATS che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale con l'utilizzo dell'apposito format disponibile nella piattaforma P.I.S.A.. Dall'esame non emergono irregolarità.

Relativamente al quarto punto all'o.d.g., Verifica Contenzioso aziendale, si evidenzia che per quanto concerne il punto n. 4 posto all'ordine del giorno, il Collegio sindacale Ats a campionamento ha ritenuto di confrontare il Modello 2 – prospetto riepilogativo dei contenziosi 2016 di Olbia con il Prospetto riepilogativo dei contenziosi pendenti al 2017 della Azienda Ats. Il collegio rileva asimmetrie informative e discrepanze tra i due modelli confrontati in quanto alcune cause ed i relativi valori dei contenziosi inseriti nel modello di Olbia sembrerebbero non essere state incluse nel prospetto riepilogativo contenziosi dell'Ats. A tal proposito il Collegio scrivente riporta a titolo esemplificativo ma non esaustivo alcuni esempi:

- Nel prospetto della ASSI Olbia: la causa sez. lavoro/personale con controparte Sig.ra Meloni Maria Efisia, valore contenzioso indeterminabile e accantonamento richiesto per € 25.306,76, sembrerebbe non comparire nel prospetto riepilogativo contenziosi della Ats.

- Nel prospetto della ASSI Olbia: la causa sez. lavoro/personale con controparte Sig. Spano Mario, valore contenzioso indeterminato e accantonamento richiesto per € 5.000,00 sembrerebbe non comparire nel prospetto riepilogativo contenziosi della Ats.

Per tutto quanto esposto sopra, il Collegio chiede delucidazioni e chiarimenti di all'Azienda, richiedendo la relazione illustrativa

di tutti i contenziosi in essere e la verifica delle condanne di primo grado dei dipendenti e dei convenzionati, e riservandosi di approfondire con successive verifiche del caso.

Si apre la discussione sul 5° punto all'ordine del giorno che recita: Verifica pagamento debiti commerciali ATS al 30/09/2017 che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale con l'utilizzo dell'apposito format disponibile nella piattaforma P.I.S.A.. Dall'esame non emergono irregolarità.

La seduta viene tolta alle ore 17,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio si autoconvoca per i giorni giovedì 7 e lunedì 18 dicembre presso la ASSL Cagliari alla via Piero della Francesca 1 con all'o.d.g. verifica di competenza.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 24/11/2017 si è riunito presso la sede della AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE DELLA SARDEGNA

Il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presenti:

Presidente, in rappresentanza della Regione, Dott. Attilio Lasio

Componente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dott. Leonardo Tilocca

Componente, in rappresentanza del Ministero della Salute, Dott.ssa Maria Cristina Cordone

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 752

del 16/08/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 22/11/2017

con nota prot. n. PEC del 22/11/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 58.126.867,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 29.622.247,00, pari al -33,76 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 272.367.584,00	€ 188.992.097,00	€ -83.375.487,00
Attivo circolante	€ 198.370.128,00	€ 174.780.741,00	€ -23.589.387,00
Ratei e risconti	€ 253.581,00	€ 312.807,00	€ 59.226,00
Totale attivo	€ 470.991.293,00	€ 364.085.645,00	€ -106.905.648,00
Patrimonio netto	€ 39.916.293,00	€ 53.638.880,00	€ 13.722.587,00
Fondi	€ 81.635.040,00	€ 94.291.286,00	€ 12.656.246,00
T.F.R.	€ 7.096.552,00	€ 7.495.904,00	€ 399.352,00
Debiti	€ 342.343.408,00	€ 208.659.575,00	€ -133.683.833,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 470.991.293,00	€ 364.085.645,00	€ -106.905.648,00
Conti d'ordine	€ 1.395.561,00	€ 1.334.165,00	€ -61.396,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 806.355.397,00	€ 999.359.988,00	€ 193.004.591,00
Costo della produzione	€ 869.970.480,00	€ 1.039.550.741,00	€ 169.580.261,00
Differenza	€ -63.615.083,00	€ -40.190.753,00	€ 23.424.330,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -130.691,00	€ -945.190,00	€ -814.499,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -5.131.597,00	€ -254.327,00	€ 4.877.270,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -68.877.371,00	€ -41.390.270,00	€ 27.487.101,00
Imposte dell'esercizio	€ 18.871.742,00	€ 16.736.597,00	€ -2.135.145,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -87.749.113,00	€ -58.126.867,00	€ 29.622.246,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 740.676.000,00	€ 999.359.988,00	€ 258.683.988,00
Costo della produzione	€ 792.281.000,00	€ 1.039.550.741,00	€ 247.269.741,00
Differenza	€ -51.605.000,00	€ -40.190.753,00	€ 11.414.247,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -945.190,00	€ -945.190,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -254.327,00	€ -254.327,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -51.605.000,00	€ -41.390.270,00	€ 10.214.730,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.950.000,00	€ 16.736.597,00	€ 786.597,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -67.555.000,00	€ -58.126.867,00	€ 9.428.133,00

Patrimonio netto	€ 53.638.879,00
Fondo di dotazione	€ 71.688.127,00
Finanziamenti per investimenti	€ 193.967.566,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 0,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.027.667,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -155.917.614,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -58.126.867,00

La perdita di € 58.126.867,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2016
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

- quanto al punto 1) si evidenzia il dato consuntivato migliorativo di quanto indicato nel bilancio di previsione per un importo pari ad euro 9.428.133,00;

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☐ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

nel conto delle Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, si comprendono i costi pari ad € 155.098 sostenuti dall'Azienda per l'acquisto del diritto di utilizzazione di licenze d'uso di programmi informatici; nel conto delle altre immobilizzazioni immateriali si comprendono le ristrutturazioni di carattere straordinario ed incrementative su beni di terzi ultimate alla data di chiusura dell'esercizio ed in corso di ammortamento, pari ad € 866.001

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni materiali risultano movimentate per nuove acquisizioni dell'esercizio 2016, ammortamenti dell'esercizio, dismissioni di beni fuori uso e attrezzature sanitarie che sono state trasferite all' A.O. Brotzu a seguito del trasferimento dell'U.O. Chirurgia Pediatrica dall'ASL 8, la chiusura e relativa regolarizzazione contabile del trasferimento all'A.O. Brotzu di due progetti relativi al Project Financing, rispettivamente quello relativo ai lavori pari a €. 43.576.732 e quello relativo ai canoni pari a €. 36.168.800.

Per le immobilizzazioni materiali, è stata utilizzata la possibilità di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs.118 /2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. In particolare nel caso dei fabbricati disponibili, l'aliquota utilizzata dalla ASL è stata del 3%.

Terreni: il valore rispetto all'esercizio 2015 rimane immutato e comprende i terreni di proprietà dell'Azienda acquisiti a qualunque titolo e destinati sia a fini istituzionali, sia a fini non istituzionali (vigneti, seminativi, pascolo, ecc.)

Fabbricati: includono i fabbricati e le loro pertinenze, destinati all'esercizio dell'attività aziendale, sia sanitaria, sia amministrativa, nonché immobili acquisiti per successione testamentaria e non utilizzati per fini istituzionali. Le acquisizioni dell'esercizio, dei fabbricati indisponibili, per €. 6.824.481 riguardano gli incrementi di valore che hanno subito diversi Presidi Ospedalieri a seguito del completamento di lavori. Rispettivamente €. 3.152.196 P.O. Marino (L.67/88 II Fase); €. 543.909 P.O. San Giuseppe (Por Fesr 2007/2013 Cofinanziamento impianti solari e termici strutture edilizie ospedaliere); €. 762.105 P.O. Marino (Por Fesr 2007/2013 Cofinanziamento impianti solari e termici strutture edilizie ospedaliere); €. 577.584 P.O. Binaghi (Por Fesr 2007/2013 Cofinanziamento impianti solari e termici strutture edilizie ospedaliere); €. 1.788.687 P.O. Binagli (Por Fesr riqualificazione energetica).

Impianti e Macchinari: le acquisizioni dell'esercizio riguardano impianti che nel corso dell'anno 2016 sono stati destinati all'esercizio dell'attività istituzionale.

Le dismissioni pari a €. 2.232 si riferiscono per €. 632 a fuori uso di impianti e a €. 1.600 a fuori uso di macchinari.

Le dismissioni per fuori uso hanno comportato la rilevazione di una minusvalenza da alienazione pari valore netto contabile dei beni dimessi.

Attrezzature sanitarie e scientifiche: include i beni mobili complementari o ausiliari, rispetto agli impianti e macchinari, destinati all'esercizio dell'attività sanitaria.

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano attrezzature sanitarie destinate nel corso dell'anno allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Le dismissioni pari a €. 20.069 si riferiscono per €. 1.850 a fuori uso e per €. 18.219 alle attrezzature sanitarie che sono state trasferite all' A.O. Brotzu a seguito del trasferimento dell'U.O. Chirurgia Pediatrica dall'ASL 8.

Le dismissioni per trasferimento hanno comportato una riduzione del fondo di dotazione pari al valore netto contabile dei beni trasferiti, mentre le dismissioni per fuori uso la rilevazione di una minusvalenza da alienazione pari valore netto contabile dei beni dimessi.

Mobili e arredi: Riguarda i mobili e gli arredi utilizzati nello svolgimento dell'attività aziendale.

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano mobili e arredi destinati nel corso dell'anno allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Le dismissioni pari a €. 7.500 si riferiscono per €. 1.893 a fuori uso e per €. 5.607 ai mobili e arredi che sono stati trasferiti all' A.O. Brotzu a seguito del trasferimento dell'U.O. Chirurgia Pediatrica dall'ASL 8.

Le dismissioni per trasferimento hanno comportato una riduzione del fondo di dotazione pari al valore netto contabile dei beni trasferiti, mentre le dismissioni per fuori uso la rilevazione di una minusvalenza da alienazione pari al valore netto contabile dei beni dimessi.

Automezzi: Comprende le diverse categorie di automezzi utilizzati dall'Azienda, quali autoveicoli da trasporto, ambulanze, autovetture, motoveicoli e simili.

Altre immobilizzazioni materiali: riguardano le macchine d'ufficio elettroniche, le attrezzature generiche e gli altri beni mobili utilizzati nello svolgimento dell'attività aziendale.

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a macchine d'ufficio elettroniche, per €. 382.762, ad attrezzature generiche, per €. 19.230 e ad altri beni mobili, per €. 407.

Le dismissioni pari a €. 56 si riferiscono per €. 22 a fuori uso e per €. 34 agli altri beni mobili che sono stati trasferiti all' A.O. Brotzu a seguito del trasferimento dell'U.O. Chirurgia Pediatrica dall'ASL 8.

Le dismissioni per scorporo hanno comportato una riduzione del fondo di dotazione pari al valore netto contabile dei beni trasferiti, mentre le dismissioni per fuori uso la rilevazione di una minusvalenza da alienazione pari al valore netto contabile dei beni dimessi.

Immobilizzazioni materiali in corso: Tale voce riguarda le ristrutturazioni di carattere straordinario dei Presidi Ospedalieri e di alcuni Poliambulatori, in cui vengono ricomprese anche alcune opere edili non ancora ultimate alla data del 31.12.2016 nonché i costi per immobilizzazioni materiali in attesa di collaudo.

Gli elementi patrimoniali inclusi in tale voce non sono stati sottoposti al processo di ammortamento, in attesa della loro ultimazione ed utilizzo nei processi produttivi. Tale voce nel 2016 ha subito un decremento pari a €. 79.745.532 per la chiusura e relativa regolarizzazione contabile del trasferimento all'A.O. Brotzu di due progetti relativi al Project Financing, rispettivamente quello relativo ai lavori pari a €. 43.576.732 e quello relativo ai canoni pari a €. 36.168.800.

La chiusura del primo progetto ha comportato come contropartita la movimentazione delle seguenti voci: lo storno per €. 29.714.219 dei "Finanziamenti da Regione per investimenti"; lo storno per €. 7.063.890 del "Debito per mutuo v/Banco di Sardegna"; lo storno per €. 4.754.247 del "Fondo di dotazione" (quote capitale mutuo pagate fino al 30/06/2015); la rilevazione di un credito v/A.O. Brotzu per €. 2.044.376 (quote capitale mutuo pagate dal 01/07/2015 al 31/12/2016).

La chiusura del secondo progetto, finanziato con risorse di parte corrente (Legge Regionale n.5 del 13/04/2017 - art.5, comma 2), al fine della ricostituzione delle risorse anticipate da questa ASL negli anni precedenti per i presidi ospedalieri "Businco" e Microcitemico "Antonio Cao", ha comportato la riduzione del Fondo di dotazione di €. 36.168.000 e lo storno di Immobilizzazioni materiali in corso, di pari importo.

In seguito alla suddetta regolarizzazione contabile, la voce delle immobilizzazioni materiali in corso rileva una consistente diminuzione, passando da €. 114.635.195 (anno 2015) ad €. 29.898.224 (anno 2016), con una variazione di €. - 84.736.971.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio rileva che, al fine di una migliore comprensione del documento contabile, l'ammontare delle rimanenze è stato evidenziato in conto economico e nello stato patrimoniale differenziando le rimanenze del materiale sanitario dal materiale non sanitario. Il materiale sanitario, al 31.12.2016, ammonta a €. 26.405.702, segnando un incremento rispetto al 31.12.2015 di €. 3.780.105, mentre il materiale non sanitario, sempre al 31.12.2016, ammonta a €. 321.422, segnando un leggero decremento rispetto al 31.12.2015, pari a €. 65.964.

Nemmeno per l'anno 2016 risultano imputate rimanenze di degenze ed altre prestazioni in corso.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Dalla Nota Integrativa al progetto di bilancio 2016, si evince che non sono mutati i criteri della loro valorizzazione, infatti gli stessi risultano iscritti al loro valore nominale. Gli importi evidenziati, in linea generale, comprendono i valori delle fatture da

emettere, con la eventuale rettifica delle note di credito di competenza dell'esercizio, e delle partite attive da liquidare; detti importi appaiono esigibili nel breve termine. Non risultano segnalati o indicati separatamente crediti in sofferenza. I crediti sono stati rilevati per € 70.031.511, registrando un decremento di € 85.637.894, rispetto ai crediti di € 155.669.404, riportati alla data del 31.12.2015.

In particolare i crediti verso RAS risultano iscritti per un ammontare pari a € 43.832.815, registrando un decremento di € 70.866.150, rispetto allo scorso esercizio, che aveva registrato un saldo finale di € 114.698.964.

La classificazione dei crediti riportati nello stato patrimoniale attivo, alla voce B II, è stata altresì evidenziata nella Nota Integrativa, dalla quale, oltre ai crediti vantati nei confronti delle Regioni (costituiti esclusivamente dai crediti verso la Regione Sardegna), si riportano le voci più consistenti:

- "Crediti verso Stato" sono crediti per prestazioni rese verso Prefetture, pari ad € 472.828
- "Crediti verso i Comuni" sono crediti per prestazioni rese e crediti per la compartecipazione dei comuni stessi alle spese per servizi sociosanitari; ammontano a € 43.600;
- "Crediti verso Aziende sanitarie ed ospedaliere" comprendono crediti per prestazioni, convenzioni e consulenze e crediti per rimborsi dei compensi anticipati per il personale comandato; ammontano a € 10.604.744; risultano in decremento notevole rispetto al 2015 - € 10.070.394 - per effetto della riconciliazione al 31.12.2016 dei crediti e debiti intercompany con le aziende sanitarie territoriali. Il credito prevalente risulta nei confronti dell'A.O. Brotzu al 31.12.2016, pari ad € 9.053.387, costituito principalmente dalle somme anticipate a seguito dello scorporo, per un valore complessivo pari ad € 6.374.640, di cui:
 - euro 4.109.961 per storni di costo per beni e servizi acquisiti per conto della AOB;
 - euro 2.264.679 per n. 6 rate del mutuo, contratto a suo tempo dalla ASL Cagliari con il Banco di Sardegna, che sono state oggetto di pagamento da parte di questa ASL dopo lo scorporo fino al trasferimento del mutuo in capo alla stessa Azienda, ovvero dal 01/07/2015 fino al 31/12/2016.
- "Crediti verso RAS" comprendono vari crediti che possono essere suddivisi prevalentemente in: € 9.985.847 relativi a crediti per Pay Back, € 10.778 relativi a crediti per farmaceutica, € 12.993.467 relativi a crediti per contributi in c/esercizio a destinazione vincolata, € 20.842.726 sono relativi a crediti per spese di investimento, € 4.116.115 riguardano crediti che l'Azienda sanitaria vanta nei confronti della Regione Sardegna per le anticipazioni riferite alle gestioni liquidatorie delle cessate UU.SS.LL. 18, 20, 21 e 22.
- "Crediti verso altri" comprendono crediti verso gli utenti per prestazioni rese e non ancora incassate, le fatture da emettere, gli acconti o gli anticipi a personale dipendente o convenzionato, gli anticipi a fornitori, i crediti verso gli enti previdenziali e assistenziali e altri crediti vari. I crediti a lungo termine iscritti in bilancio sono costituiti da crediti verso strutture convenzionate da rimborsare secondo piani concordati. Si raccomanda di vigilare il rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. 26/91 e di accelerare il processo di riscossione. Il Collegio prende atto della costituzione di un Fondo svalutazione crediti, calcolato sull'ammontare di tutti i crediti esclusi quelli vantati nei confronti della Regione Sardegna, applicando la percentuale dello 0,50%. Il Fondo svalutazione crediti pari ad € 347.155, non è stato movimentato nel corso del 2016 e risulta congruo con l'ammontare dei crediti iscritti in bilancio
- "Crediti verso Erario", di cui alla voce BII 6) dell'attivo, esposti in bilancio per € 633.137 comprendono:
 - o crediti sorti dal versamento dell'acconto delle imposte IRES 2016 per € 209.855, che dovranno essere evidenziati in Unico 2017;
 - o credito IRAP € 370.320
 - o credito per Imposte € 52.962

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

Riguardano quote di componenti positivi di redditi comuni a due o più esercizi e appaiono determinati in funzione della competenza temporale secondo i criteri stabiliti dall'art. 2424-bis del Codice Civile.

La voce dell'attivo C) afferisce esclusivamente a risconti attivi per € 312.807, il cui dettaglio è stato inserito nella Nota Integrativa.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Non risultano costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica, il valore complessivamente accantonato di tale voce ammonta ad €. 94.291.286.

La composizione di tale voce è così riepilogabile:

Nel "fondo per rischi" sono accolti accantonamenti per far fronte ai diversi tipi di rischi probabili e la cui natura e le cui ragioni di iscrizione ci portano, per soli fini espositivi, a descriverle come segue, seguendo l'ordine espositivo della Nota Integrativa.

- "Fondo rischi cause civili e oneri processuali": tale fondo, che alla data del 31 dicembre 2016 è pari a €. 8.629.117, è stato istituito nel 2011 per far fronte ai rischi derivanti dalle cause per risarcimento danni, comprese quelle per colpa medica, e agli oneri processuali relativi agli incarichi legali conferiti. Nell'esercizio 2016 sono stati accantonati €. 2.817.719 e utilizzati €. 226.596.

- Fondo rischi per contenzioso personale": tale fondo, che alla data del 31 dicembre 2016 ha saldo pari ad €. 6.201.885, è stato istituito nel 2009 per far fronte ai rischi derivanti dal contenzioso insorto con il personale dipendente. Nel 2016 la somma utilizzata è pari a €. 520.835 e l'accantonamento è pari a €. 3.638.081.

- "Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato": €. 949.175, si tratta di accantonamenti relativi ai contenziosi sorti nel 2016.

- "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)": €. 12.884.817, è stato alimentato il fondo per la prima volta in seguito ad un probabile stato di insolvenza, dichiarato dall'Area Legale della ASSL Cagliari, della Lig Insurance - assicurazione rumena dichiarato, con la quale era stata stipulata una polizza per RC professionale. I sinistri sono stati valorizzati per un importo pari ad €. 12.884.817, corrispondenti al periodo di vigenza della polizza per circa due anni e mezzo fino al 31.12.2016. La contropartita contabile del Fondo è stata rilevata in seguito ad una riclassificazione di altri fondi. Si è pertanto provveduto ad utilizzare due fondi sovrastimati già esistenti con le seguenti modalità:

- Altri fondi per rischi €. 7.854.185

- Fondo oneri personale in quiescenza €. 5.030.632

- "Fondo rischi per interessi moratori": €. 2.843.135, nel corso dell'esercizio il fondo risulta utilizzato per €. 243.700, mentre non si è provveduto ad accantonamenti in quanto il fondo è stato ritenuto congruo.

- "Altri fondi rischi": €. 15.819.613. Per l'anno 2016 il Servizio Personale, con Nota prot. 25142 del 20/03/2017 non ha ritenuto opportuno accantonare somme a tale fondo, affermando fra l'altro che "... sebbene lo sviluppo storico dei fondi ed in particolare quello del fondo per la retribuzione di posizione della dirigenza negli anni precedenti il 2008, risenta di un errore metodologico derivante dal mancato finanziamento dovuto all'attivazione di ulteriori strutture semplici e complesse rispetto a quelle prese a base di calcolo dei fondi dell'anno 1995, si ritiene assai improbabile la possibilità che tale mancato incremento possa essere realisticamente portato a compimento mediante una revisione dei fondi stessi ...". Tale valutazione scaturisce dall'attuale complesso di disposizioni statali per il coordinamento della finanza pubblica che delineano, con rinnovata efficacia, un quadro di generale sfavore per l'incremento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa"

Per tali considerazioni, il fondo è stato oggetto di una riclassificazione con diversi movimenti, il cui saldo determina un valore negativo di €. 2.593.091, così composto:

- €. 7.854.185 ad incremento del Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)

- €. +5.089.625 in seguito a comunicazione di passività, di natura determinata ed esistenza probabile, attinenti: lavori di riqualificazione presso l'ospedale Pediatrico - Microcitemico e somme erogate e lavori svolti per l'installazione di pannelli solari (Nota S.C. Patrimonio e Servizi Tecnici prot. 41083 del 09/05/2017)

- €. +171.469 in seguito a comunicazione di passività anticipate dalla A.O. Brotzu per adeguamento ISTAT canoni project 2014/2015 e canoni apparecchiature dislocate presso il P.O. SS. Trinità

- "Quote inutilizzate contributi": €. 19.466.715, trattasi di un fondo che accoglie, secondo i principi stabiliti dal Decreto Legislativo 118/2011 e dalla relativa casistica applicativa, le somme di contributi regionali destinate a specifici progetti che risultano inutilizzate nell'esercizio di riferimento e che pertanto debbono essere accantonate al fine di ottenere la giusta correlazione fra ricavi e costi dell'esercizio.

Al fine di tracciare i costi dei finanziamenti finalizzati, l'Azienda attribuisce a ciascun finanziamento un apposito codice progetto che viene correlato ai movimenti contabili nonché agli ordini di magazzino, consentendo pertanto la corretta contabilizzazione di una buona parte dei costi durante l'esercizio.

Gli accantonamenti rilevati nell'esercizio ammontano ad € 4.574.173, mentre gli utilizzi del fondo nel 2016 sono quantificati in € 994.987

- "Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente": Il DPCM 18.04.2016 stabilisce che per il triennio 2016-2018 occorre contabilizzare gli oneri per la contrattazione collettiva nazionale del personale dipendente. Si richiama la Nota RAS prot. n. 15219 del 08/06/2017 che fornisce disposizioni in merito. Si è provveduto a rilevare un accantonamento pari ad € 981.789
- "Fondo rinnovi convenzioni MMG - PLS - MCA": in seguito a disposizioni regionali – Nota RAS prot. n. 15219 del 08/06/2017, si è provveduto all'accantonamento per i rinnovi delle convenzioni dei MMG, PLS e altri convenzionati anno 2015 e 2016, con un valore di € 1.401.356
- "Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI": in seguito a disposizioni regionali – Nota RAS prot. n. 15219 del 08/06/2017, si è provveduto all'accantonamento per i rinnovi delle convenzioni SUMAI anno 2015 e 2016, con un valore di € 314.740
- "Fondo oneri personale universitario": € 67.647: nel corso dell'esercizio non è stato utilizzato alcun importo. La disponibilità residua di € 67.647 è destinata a fronteggiare eventuali ulteriori oneri derivanti dall'esecuzione dell'atto di transazione stipulato tra questa Azienda e l'Università degli Studi di Cagliari, di cui alla Deliberazione n. 1190 del 18.11.2010.
- "Fondi oneri differiti attività libero professionale": € 564.966, in tale fondo, istituito nel 2009 per far fronte ai probabili maggiori oneri dell'attività libero professionale del personale Dirigente, sono stati utilizzati € 2.793 e sono stati effettuati accantonamenti, in base al fatturato delle prestazioni rese nel 2016, per un importo di € 77.495.
- "Fondo oneri personale in quiescenza" € 23.780.811, è costituito dagli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi, relativi al pagamento dei contributi INPDAP dovuti per benefici contrattuali relativi al personale in quiescenza derivanti dai rinnovi dei CCNNLL, per sistemazioni contributive del personale cessato a qualunque titolo e per benefici relativi alla Legge 336/70 (benefici combattentistici, in esaurimento). L'importo originario è costituito sulla base dei ruoli trasmessi dall'INPDAP. Per l'anno 2016 il Servizio Personale, con Nota prot. 32325 del 07/04/2017 non ritiene opportuno accantonare somme a tale fondo, affermando, fra l'altro, che "Come da prospetto allegato relativo ai pagamenti effettuati per le sistemazioni contributive degli ultimi anni, l'importo pagato è assai inferiore a quanto richiesto per cui risulta improbabile il completo utilizzo delle cifre accantonate nel fondo"

Per tali considerazioni, il fondo è stato oggetto di una riclassificazione con due movimenti, il cui totale determina un valore negativo di € 10.291.726, così composto:

- € -5.030.632 ad incremento del "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)"
- € -5.089.625 ad incremento del Fondo "Altri fondi per rischi"
- € -171.469 ad incremento del Fondo "Altri fondi per rischi"

Gli utilizzi del fondo nel 2016 sono quantificati in € 75.536.

- "Altri fondi": la determinazione del Fondo è effettuata dal Servizio Personale (Nota prot. n. 5554 del 23/01/2017). Si è provveduto ad accantonare la somma di € 385.519 per la ponderazione qualitativa delle quote capitarie, composto dagli assegni individuali di anzianità dei medici cessati, da ripartire tra i medici generici e pediatri in attività al 31/12/2016:

generici € 343.547

pediatri € 41.972

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti risultano iscritti secondo il presumibile valore di estinzione, coincidente con il valore nominale, per un importo complessivo di € 208.659.575.

Gli importi iscritti in bilancio comprendono, oltre i debiti nei confronti dei soggetti privati e pubblici, anche i valori delle fatture da ricevere, nonché (in diminuzione) i valori delle note di credito da ricevere di competenza dell'esercizio 2016 e di quelli precedenti.

Queste ultime, pari ad € 25.230.928, attengono principalmente agli erogatori privati di servizi sanitari che hanno effettuato prestazioni a favore degli assistiti in eccedenza rispetto ai tetti di spesa determinati per l'anno 2016 e precedenti, con apposite Deliberazioni della Giunta Regionale. Tali prestazioni non sono rimborsabili per cui sono da considerarsi illegittime le richieste di pagamento avanzate e fatturate all'Azienda. Il Collegio, a tal proposito, invita l'Azienda a porre in essere tutte le iniziative atte a risolvere la situazione.

- "Debiti verso banche: mutui": € 0, relativi al trasferimento all'A.O. Brotzu del contratto di mutuo decennale acceso con l'Istituto Tesoriere il 29 settembre 2011, per la copertura degli oneri derivanti dall'accordo di revisione del contratto di concessione, costruzione e di gestione dei lavori di ampliamento e innovazioni tecnologiche dei PP.OO. Microcitemico e Businco.
- "Debiti verso Stato e RAS": € 5.948.009, sono composti principalmente da debiti nei confronti della Regione Sardegna, pari ad € 5.768.576 sorti nel corso degli anni 2014 e 2015 per anticipazioni di contributi in c/esercizio Fondo Sanitario Indistinto, che verranno recuperate dalla RAS.
- "Debiti verso Comuni": € 511.680, sono i debiti dell'Azienda nei confronti degli Enti Locali per utenze e tributi.
- "Debiti verso aziende sanitarie pubbliche" € 18.001.521, sono composti dai diversi debiti nei confronti delle aziende sanitarie e ospedaliere regionali ed extra-regionali per prestazioni sanitarie, nonché dai debiti nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Brotzu

e quella Ospedaliero Universitaria di Cagliari.

- "Debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione" € 33.283, trattasi debiti sorti verso l'Agenzia regionale per l'edilizia abitativa e verso l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna.

- "Debiti verso fornitori" € 169.074.720, di cui per fatture da ricevere € 5.880.020

- "Debiti Tributari" € 308.358, di cui alla voce del passivo D9), comprendono prevalentemente:

- o Debito IRES 2016 € 161.384;

- o Erario c/iva IVA 2016 € 131.013;

Il Collegio prende atto che l'Azienda, in attuazione della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 78/E del 3.10.2002, circa il fatto che le aziende sanitarie non possano considerarsi enti ospedalieri, anche per l'anno in esame, ha calcolato l'IRES senza l'applicazione della riduzione dell'aliquota ordinaria al 50% di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/1973.

- "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" € 1.431.997

- "Altri debiti", iscritti complessivamente per € 13.350.007, non hanno necessità di particolari spiegazioni trattandosi di debiti scaturenti dall'ordinaria gestione, riguardanti prevalentemente i rapporti con i dipendenti dell'Azienda. Non ci sono, inoltre, debiti con scadenze superiori a 5 anni.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il Collegio dichiara che è stata attivata la cosiddetta "circularizzazione" dei debiti al 31.12.2016 di importo superiore al milione di euro, volta a verificare la corrispondenza nel dettaglio tra i debiti iscritti nella contabilità aziendale con quelli risultanti dalla contabilità dei principali fornitori dell'Azienda. Da tale percorso, attivato già da alcuni anni, emergono risultanze valutate sempre più soddisfacenti. Peraltro, l'Azienda dichiara che un'attività di raffronto degli estratti conto dei fornitori con le risultanze contabili aziendali viene svolta costantemente, pertanto le attività di verifica nel corso del 2016 hanno riguardato indistintamente molti dei fornitori dell'Azienda.

Con riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti, il Collegio dà atto che nel corso del 2016, i flussi finanziari provenienti dalla Regione hanno consentito di ridurre i tempi medi di pagamento dei debiti verso i fornitori rispetto al livello del 2015, risultando pari a 92 giorni. Ciò ha determinato una riduzione dello stock dei debiti verso fornitori al 31/12/2016 (€ 169.074.720), rispetto a quelli al 31/12/2015 (€ 198.798.737), che, in valore assoluto, è pari a € - 29.724.017

Il Collegio inoltre prende atto di quanto l'Azienda dichiara circa le attività svolte ai fini della ottimizzazione dei processi interni di liquidazione delle fatture, allo scopo di garantire, in presenza delle necessarie disponibilità di cassa, il rispetto dei termini contrattuali di pagamento.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 284.683,00
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 1.049.483,00

(Eventuali annotazioni)

Tra i conti d'ordine risultano in prevalenza iscritti i valori connessi ai beni di proprietà dell'Azienda consegnati alle ditte DE.MI e

CO.LIS., beni relativi al periodo precedente all'attivazione del contratto d'appalto del servizio di lavanolo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il Collegio rileva che le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio risultano iscritte alla voce Y per un ammontare pari €. 16.736.597, di cui €. 16.575.213 per l'IRAP ed €. 161.384 per l'IRES.

L'Azienda ha proceduto, per il 2016, al calcolo dell'IRAP secondo il metodo retributivo con applicazione dell'aliquota del 8,5% sull'ammontare dei redditi determinati ai fini previdenziali e, in particolare, sui redditi di lavoro dipendente, sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sui redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente e sui redditi per lavoro interinale.

L'IRES viene determinata sia sull'attività commerciale, sia sull'attività istituzionale. Con riferimento all'IRES sull'attività commerciale, i dati di riferimento sono riportati nella dichiarazione UNICO - Enti Pubblici, Quadro RC: dalla sommatoria dei ricavi/costi individuati per l'attività commerciale si evidenzia una perdita. Per quanto concerne l'IRES sull'attività istituzionale, la stessa è calcolata sul reddito dei terreni e dei fabbricati.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 0,00
I.R.E.S.	€ 161.384,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 179.642.013,00
Dirigenza	€ 102.160.591,00
Comparto	€ 77.481.422,00
Personale ruolo professionale	€ 1.026.810,00
Dirigenza	€ 898.158,00
Comparto	€ 128.652,00
Personale ruolo tecnico	€ 20.005.272,00
Dirigenza	€ 120.989,00
Comparto	€ 19.884.283,00
Personale ruolo amministrativo	€ 14.421.271,00
Dirigenza	€ 745.688,00
Comparto	€ 13.675.583,00
Totale generale	€ 215.095.366,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sono stati rilevati accantonamenti per ferie non godute. Il Collegio dà atto che l'Azienda ha dichiarato di aver osservato le disposizioni legislative introdotte dal D.L. 95/2012 conv. in legge 135/2012, che vieta la liquidazione di ferie non godute. Sulla

tematica è successivamente intervenuto il Ministero dell'Economia e Finanze che, ha consentito una parziale deroga al divieto di monetizzazione solo nelle ipotesi in cui la mancata fruizione sia stata determinata da cessazioni di servizio conseguenti a periodi di malattia, dispensa per servizio, inidoneità assoluta e permanente o decessi. Il Servizio Personale dell'Azienda ha emanato la circolare n. 23876 del 01/08/2012, richiamando tutto il personale al rispetto delle prescrizioni legislative sull'argomento. Da ultimo è intervenuto anche il Ministero della Salute con la DGVEsc prot. 16705 del 17/05/2016, confermando che "vanno contabilizzati tra i costi del personale/sopravvenienze solo gli esborsi sostenuti per il pagamento delle ferie nelle ipotesi previste (decesso, ecc.)". Si richiamano infine le istruzioni diramate dalla regione Sardegna, da ultimo la Nota Prot. n. 15524 del 06.06.2016, che conferma la suddetta indicazione fornita dal Ministero della Salute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

L'Azienda ha dichiarato quanto segue:

1. Personale a tempo indeterminato.

Le assunzioni a tempo indeterminato sono state n. 74 totali, nello specifico: n. 57 unità di personale sanitario e n. 17 unità di personale non sanitario.

Le assunzioni a tempo indeterminato hanno riguardato personale sanitario: comparto 82,00 % personale medico 18,00 % sul totale sanitario; sul totale assunzioni hanno costituito il 77,00%, mentre il personale non sanitario ha costituito il 23,00% delle assunzioni totali.

In riferimento alle assunzioni di personale non sanitario, il maggior numero si riferisce al ruolo tecnico, profilo di operatore socio sanitario (n. 11 assunzioni).

Le cessazioni di personale, sono state in totale n. 160, di cui n. 114 per pensionamenti, n. 46 per passaggio altre amministrazioni, di cui n° 31 a seguito della modifica della Dotazione Organica per lo scorporo della Chirurgia Pediatria del p.o. SS. Trinità.

Non sono state effettuate procedurali concorsuali interne, né variazioni di dotazioni organiche a tal fine.

2. Personale a tempo determinato (contratti di lavoro subordinato).

Nel corso del 2016 sono state in servizio a tempo determinato mediamente n. 95 unità.

In questo caso la quasi totalità delle assunzioni ha riguardato personale sanitario.

I reclutamenti in generale si sono resi necessari per garantire livelli adeguati di assistenza su specifica segnalazione dei Direttori delle UU.OO.; si segnala che, fatta eccezione per un numero ridotto di assunzioni per sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto, la maggior parte si è resa necessaria per supplire a carenze di organico nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, o per compensare alti tassi di assenza elevati per istituti quali fruizioni di 104 e significative percentuali di dipendenti con limitazioni funzionali definite dal Medico Competente.

3. Altro personale con contratto di natura "flessibile"

3.1 Lavoratori in somministrazione.

Per l'anno 2016 si sono rilevate n. 46,78 unità/uomo, determinando una riduzione di 8,12 unità/uomo, rispetto al 2015 che è stato pari a 54,90 unità/uomo.

Il personale appartiene ai soli profili del comparto esclusa la categ. "D", ed in prevalenza categ. "B" non essendo consentito il reclutamento di dirigenti o funzionari tramite tale forma di reclutamento.

Il maggior numero di unità riguarda il personale amministrativo inserito negli uffici ticket ed uffici amministrativi di supporto dei PP.OO. dei Poliambulatori nelle more dei processi di esternalizzazione per le attività di fronte office e back-office, già avviate in fase precedente al Commissariamento delle Asl.

Si è ricorso all'attivazione di contratti di somministrazione, anche per acquisire in via d'urgenza il personale destinato al Piano di eradicazione della peste suina africana in esecuzione della deliberazione aziendale n. 399 del 08/04/2015 in attuazione del programma straordinario avviato dalla Giunta Regionale con delibera n. 5/6 del 06/02/2015, per il triennio 2015/2017.

3.2 Lavoratori autonomi.

Le figure appartengono essenzialmente all'area medica, sanitaria e tecnica (ingegneri, informatici, assistenti sanitari). Si sottolinea come tutti i contratti attivati rispondono all'esigenza di realizzare specifici programmi o progetti extra istituzionali, comunque conformi alle funzioni e agli interessi dell'Azienda, che non possono essere realizzati all'interno, poiché il personale o è pienamente utilizzato dalle strutture di competenza per l'assolvimento delle funzioni istituzionali svolte, o perché non in possesso delle competenze specifiche utili per conseguire gli obiettivi propri degli incarichi in termini di conoscenze tecniche ed esperienze sviluppate.

Gli incarichi di collaborazione (c.d. "contratti atipici" e cioè co.co.co., co.co.pro. e libero-professionali), all'interno della ASL di Cagliari, sono stati conferiti tramite le procedure pubbliche previste dall'art. 7, comma 6, del d.lgs n. 165 /2001, previa pubblicazione di pubblico interpello interno all'Azienda e nel rispetto dei parametri previsti dalla normativa e recepiti nel Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 646 del 29.05.2015.

Il ricorso al lavoro autonomo con finanziamento a carico del bilancio risulta estremamente ridotto (pari a 4 incarichi in essere – 1 solo incarico attribuito nel 2016 su un totale di 24 incarichi attribuiti nell'anno 2016).

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Con riguardo al precedente affidamento alla ditta ISSOS Servizi S.r.l. del contratto di formazione e consulenza in relazione all'adeguamento della disciplina e procedure aziendali in materia di ALPI, si è proceduto solo al pagamento del costo di manutenzione e assistenza dell'utilizzo del software applicativo ALFA-ALPI

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non si è riscontrata una ingiustificata monetizzazione di ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non si sono riscontrati ritardati versamenti di contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non sono state riscontrate eccedenze.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati rilevati gli oneri di accantonamento relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto pari a complessivi € 981.789.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 243.689.029,00
---------	------------------

A partire dall'esercizio 2016, sulla base di disposizioni regionali, i contributi in c/esercizio da Regione per quota FSR sono assegnati al lordo della mobilità sanitaria, pertanto viene contabilizzata la mobilità attiva e la mobilità passiva.

La mobilità attiva, per un totale di € 70.670.736 è così ripartita:

- Infraregione € 67.398.734, di cui il 60% circa riguarda prestazioni di ricovero erogate a pazienti provenienti da altre ASL regionali

- Extraregione € 3.272.002, di cui il 50% circa riguarda prestazioni di ricovero erogate a pazienti provenienti da altre Aziende sanitarie della penisola

La mobilità passiva, per un totale di € 243.689.029 è così ripartita:

- Infraregione € 220.243.348, di cui € 210.009.176 (95% circa) riguarda prestazioni sanitarie globalmente rese a pazienti residenti c/o la ASL Cagliari da parte dell'A.O. Brotzu e dalla AOU Cagliari

- Extraregione € 23.445.680, di cui il 74% circa riguarda prestazioni di ricovero erogate a pazienti residenti c/o la ASL Cagliari da parte di altre Aziende sanitarie della penisola

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 94.835.976,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Il valore anno 2016 di € 297.838.259 è riferito ai costi per "Acquisti di servizi sanitari" (al netto del costo della farmaceutica convenzionata e del costo della mobilità sanitaria passiva), mentre il valore corrispondente al 2015 era di € 303.734.365, con una diminuzione in valore assoluto di € 5.896.106 e percentuale del 2, % circa.

La ASL dichiara di non aver liquidato importi superiori a quanto definito nelle deliberazioni di Giunta Regionale e negli accordi iniziali sottoscritti tra l'Azienda e i centri convenzionati.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 146.646.485,00
---------	------------------

L'importo è dato dalla sommatoria dei costi per acquisti di beni sanitari e non sanitari e servizi non sanitari rilevati in bilancio.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 9.831.822,00
Immateriali (A)	€ 1.388.007,00
Materiali (B)	€ 8.443.815,00

Eventuali annotazioni

Per le immobilizzazioni materiali, è stata utilizzata la possibilità di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs.118 /2011 e s.m.l., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. In particolare nel caso dei fabbricati disponibili, l'aliquota utilizzata dalla ASL è stata del 3%

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -945.190,00
Proventi	€ 16.759,00
Oneri	€ 961.949,00

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari sono aumentati per un importo pari ad €. 827.190. Tale aumento è da attribuirsi prevalentemente alla rilevazione delle note debito interessi che negli esercizi precedenti al 2016 venivano considerate solo al fine dell'accantonamento al "Fondo accantonamento interessi moratori".

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata utilizzata un'anticipazione di cassa, autorizzata dalla Regione Sardegna per far fronte ai pagamenti nei confronti dei fornitori al fine della riduzione dei tempi medi di pagamento, che ha determinato la maturazione di interessi passivi per un importo pari ad € 157.157.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -6.410.924,00
Proventi	€ 7.823.180,00
Oneri	€ 14.234.104,00

Eventuali annotazioni

Le sopravvenienze attive, così come rilevate dal Collegio, sono pari ad €. 6.886.951. In particolare si evidenziano assegnazioni contributi in conto esercizio per il 2015 ed esercizi precedenti da parte della Regione Sardegna, per un importo complessivo pari ad €. 4.779.588.

Le insussistenze attive, pari a €. 936.121 conseguono essenzialmente alla accertata insussistenza di oneri, spese e passività di esercizi precedenti.

Il Collegio, in ordine all'iscrizione in bilancio delle sopravvenienze passive pari ad €. 11.472.366, riscontra che le stesse riguardano, in prevalenza, costi di competenza di esercizi precedenti.

Più precisamente, €. 9.726.254 afferiscono a costi di competenza esercizio 2015 e di anni precedenti di fornitori vari. Altra componente delle sopravvenienze passive, pari a €. 583.674 è riferita a costi del personale riferiti alla competenza di esercizi pregressi.

Il Collegio rileva che, le insussistenze passive pari a €. 2.755.695, di cui €. 1.988.402 sono dovute allo stralcio delle partite creditorie verso la Regione Sardegna, in seguito all'attività di circolarizzazione dei crediti condotta con gli uffici assessoriali

Ricavi

Si riporta la sintesi dei contributi in conto esercizio assegnati nel corso del 2016 dalla Regione Sardegna:

AA0020 Da Regione per quota F.S.R., €. 886.029.267 di cui:

AA0030 - Quota F.S. regionale - indistinto €. 884.175.368

AA0040 - Quota F.S. regionale - Sanità penitenziaria fondi Statali anno 2016 €. 1.853.899

AA0050 Contributi c/esercizio (EXTRA FONDO) €. 23.017.014

AA0070 Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati €. 5.273.410

AA0080 "Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA - acquisto di farmaci innovativi" €. 8.259.529

AA0090 "Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA" €. 4.429.748

AA0100 Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro €. 4.576.952

AA0160 Contributi extra fondo - L. 210/92 €. 464.274

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'Azienda ha proceduto alla rilevazione delle note di credito da ricevere a storno dei costi rilevati all'atto della registrazione delle relative fatture e nel rispetto del principio di competenza economica.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto

e tempestivo

adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) C.E./S.P./C.P./L.A.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 3.638.081,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 949.175,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.817.719,00

I cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

I dati riportati sono riferiti all'importo degli accantonamenti dell'anno che rappresentano la stima dei rischi potenziali derivanti dalle cause insorte nell'anno.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*Indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

La perdita dell'esercizio 2016 (€ 58.126.867), rapportata alla perdita dell'esercizio 2015 (€ 87.749.114), evidenzia un decremento pari ad € 29.622.247 (-33,76%). Nel bilancio del 2015 sono rappresentati i ricavi e i costi afferenti il primo semestre dei presidi ospedalieri Businco e Microcitemico, scorporati verso l'A.O. Brotzu dal 01.07.2015. Per rendere confrontabili i dati 2015 con il 2016, la ASL ha "sterilizzato" i valori riferiti ai due presidi ospedalieri, da cui scaturiscono in prevalenza due componenti che determinano la riduzione della perdita dell'esercizio nel 2016:

- una riduzione dell'assegnazione indistinta per contributi FSR 2016 vs 2015 (€ 47.390.301) inferiore ai costi sostenuti per i due PP.OO. (€ 61.920.000, da modello CP 2015), che ha determinato per differenza un "maggiore finanziamento" nel 2016 di circa € 14.500.000;
- una maggiore riduzione dei costi della produzione 2016 di circa € 12.733.000.

VERIFICA DI CASSA

VERIFICA DI CASSA AL 30/06/2017

In data 24/11/2017 alle ore 9.00 si é riunito presso la sede dell' Azienda il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere alla verifica di cassa.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente del Collegio Ats Dott. Attilio Lasio

Sindaco del Collegio ATS Dott. Leonardo Tilocca

Sindaco del Collegio Ats Dott.ssa Maria Cristina Cordone

Il Collegio passa quindi ad effettuare la verifica di cassa alla data 30/06/2017, con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE Azienda al 30/06/2017

SALDO INIZIALE DI CASSA 01.01

REVERSALI EMESSE	dal	01/04/2017	al	30/06/2017	€ 1.009.909.032,01
MANDATI	dal	01/04/2017	al	30/06/2017	€ 1.175.757.834,30
SALDO AZIENDA					€ -165.848.802,29

SITUAZIONE istituto cassiere al 30/06/2017

FONDO DI CASSA AL 01.01

RISCOSSIONI					€ 1.404.771.984,11
PAGAMENTI					€ 1.164.398.930,89
SALDO CASSIERE	al	30/06/2017			€ 240.373.053,22
SALDO AZIENDA	al	30/06/2017			€ -165.848.802,29
DIFFERENZA CON ISTITUTO CASSIERE					€ 406.221.855,51

Riconciliazioni con il saldo dell'Istituto cassiere:

REVERSALI DA RISCOUTERE		€ -59.175.035,37
REVERSALI DA EMETTERE		€ 454.037.987,67
MANDATI DA PAGARE		€ 55.506.493,20
MANDATI DA EMETTERE		€ -44.323.675,57
TOTALE		€ 406.045.769,93

Sono stati controllati, a campione, i seguenti mandati:

	N. Mandato	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni

Note:

Sono stati controllati, a campione, le seguenti reversali:

	N. Reversale	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni

Note:

Situazione Tesoreria unica:

	Data	Numero conto	Fruttifero/Infruttifero	Disponibilità

Anticipazioni di Tesoreria:

	Estremi atti	Limite massimo	Importo attuale utilizzato

Il collegio prende in esame gli originali dei seguenti versamenti effettuati per versamenti fiscali e previdenziali lavoratori dipendenti ed autonomi.

	Periodo di riferimento	Data versamento	Denominazione ente	Importo
Totale :				€ 0,00

Versamenti IRPEF:

Versamenti IVA:

Eventuali ulteriori osservazioni:

per quanto attiene alla verifica di cassa al 30.06.2017 il Collegio rileva che la differenza di € 176.085,78 è data (come da prospetti inviati dalla dott.ssa Soddu) da:

- storno di mandato n.105280 del 10.05.2017 di Sassari per € 1382
- mandato n. 200559 del 14.02.2017 Olbia annullato per € 15.537,00
- mandati n. 400259 e 400528 di Lanusei per € 4509,56
- non sono stati inclusi i mandati distinta:
 - 1) Sanluri: dist. 600841, 600494, 600532 per € 43.734,78
 - 2) lanusei : dist 400234 e 400219 per € 153.779,46

VERIFICA PAGAMENTO DEBITI COMMERCIALI

Nome Ente AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE DELLA SARDEGNA

Data Verbale: 24/11/2017

Fatture elettroniche dal 01/01/2017 al 30/09/2017:

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione crediti: (dati aggiornati al 11/10/2017)		Dati dichiarati dall'Ente:	
Importo fatture ricevute:	€ 686.505.277,80	Importo fatture ricevute:	€ 702.018.993,22
Numero fatture ricevute:	126.094	Numero fatture ricevute:	128.381
Importo fatture pagate:	€ 349.200.988,37	Importo fatture pagate:	€ 545.106.360,38
Numero fatture pagate:	58.112	Numero fatture pagate:	100.073

Fatture cartacee dal 01/01/2017 al 30/09/2017:

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione crediti: (dati aggiornati al 11/10/2017)		Dati dichiarati dall'Ente:	
Importo fatture ricevute:	€ 10.696.115,18	Importo fatture ricevute:	€ 25.952.243,07
Numero fatture ricevute:	1.347	Numero fatture ricevute:	4.422
Importo fatture pagate:	€ 9.487.296,50	Importo fatture pagate:	€ 24.611.929,13
Numero fatture pagate:	1.166	Numero fatture pagate:	2.990

Indicatore di tempestività dei pagamenti:

Dati dichiarati dall'Ente:	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (1° trimestre):	29,78
Indicatore di tempestività dei pagamenti (2° trimestre):	23,13
Indicatore di tempestività dei pagamenti (3° trimestre):	20,04
Indicatore di tempestività dei pagamenti (4° trimestre):	
Indicatore tempestività dei pagamenti (anno 2016):	

Osservazioni del Collegio/Sindaco

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ATTILIO LASIO _____

LEONARDO TILOCCA _____

MARIA CRISTINA CORDONE _____